RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
sul conto consuntivo dell'esercizio 2018

Egregi Colleghe e Colleghi,

il Revisore unico propone la propria relazione sul conto consuntivo dell'esercizio 2018, così come presentato per l'approvazione dell'Assemblea.

Il conto consuntivo, deliberato dal Consiglio nella seduta del 5 febbraio 2019 e preventivamente trasmesso al Revisore, è redatto in conformità alla disciplina applicabile, al regolamento di contabilità ed è coerente con l'attività dell'Ente.

E' composto dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, illustrati compiutamente dalla relazione del Tesoriere e corredato dalla situazione dell'avanzo di cassa, dal prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione e dal prospetto di concordanza tra la situazione amministrativa iniziale e quella finale, distintamente per la gestione di cassa, quella di competenza e la gestione dei residui attivi e passivi.

Sintesi dei dati
(parzialmente riclassificati ed attualizzati)

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2017	**2018**
entrate accertate		
utilizzo avanzo iniziale	=	70.509,88
correnti	329.287,21	321.768,71
partite di giro	95.802,07	128.080,28
totale	425.089,28	**520.358,87**

uscite impegnate		
correnti	285.876,93	304.813,59
in c/capitale (investimenti)	=	87.465,00
partite di giro	95.802,07	128.080,28
totale	381.679,00	**520.358,87**
avanzo di competenza	43.410,28	=

STATO PATRIMONIALE		
	2017	**2018**
ATTIVITA'		
immobilizzazioni nette	279,81	0
liquidità	309.555,35	220.647,72
investimenti finanziari immobilizzati	112.412,50	199.877,50
crediti (residui attivi)	10.213,78	6.818,14
TOTALE ATTIVITA'	**432.461,44**	**427.343,36**

PASSIVITA'		
patrimonio netto (compreso l'avanzo economico del periodo)	327.415,61	341.341,59
debiti (residui passivi)	56.175,14	33.047,06

TFR	48.870,69	52.954,71
TOTALE PASSIVITA'	**432.461,44**	**427.343,36**
CONTO ECONOMICO		
	2017	**2018**
contributi da iscritti	303.908,80	306.946,14
proventi finanziari	139,91	387,22
altri proventi	25.238,50	14.435,35
insussistenze del passivo	2.444,52	2.819,82
totale proventi	331.731,73	324.588,53
costi diversi	285.876,93	303.370,33
insussistenze attive	2.898,15	1.485,13
ammortamenti	1.273,84	1.723,07
accantonamento TFR	3.935,65	4.084,02
totale costi	293.984,57	310.662,55
avanzo economico	**37.747,16**	**13.925,98**

Nella relazione l'avanzo economico 2018 è raccordato all'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio.

PROSPETTO DI CONCORDANZA		
	situazione iniziale	**situazione finale**
fondo cassa	421.967,85	333.060,22
residui attivi	10.213,78	6.818,14
residui passivi	56.175,14	33.047,06
risultato di amministrazione	**376.006,49**	**306.831,30**
di cui vincolato (TFR)	48.870,69	52.954,71
di cui disponibile	**327.135,80**	**253.876,59**

GESTIONE DI CASSA	
entrate riscosse	
in conto competenza	444.166,68
in conto residui	7.592,82
totale	**451.759,50**
uscite pagate	
dell'anno	495.621,74
in conto residui	45.045,39
totale	**540.667,13**

Elementi per l'analisi del conto

I proventi correnti sono risultati stabili; in diminuzione gli altri incassi dagli iscritti per diritti e rimborsi spese. Sono invece aumentate (da 201 a 229 mila euro) le spese di funzionamento; sono diminuite (da 85 a 75 mila euro) le spese per interventi diversi. Da questa dinamica origina la diminuzione del risultato economico della gestione rispetto all'esercizio precedente.

Le spese di funzionamento complessive nel 2018 sono costituite prevalentemente da spese per il personale (circa 79 mila euro per stipendi, trattamenti accessori e relativi oneri contributivi, accantonamento TFR, oltre a costi per quasi 78 mila euro per contratti di somministrazione di lavoro esposti tra le spese per prestazione di servizi); delle spese per interventi diversi, 40 mila euro consistono nel contributo corrente alla Fondazione, essen-

zialmente a sostegno delle attività di formazione e comunicazione, al progetto SIAMM gestito in convenzione col Tribunale di Parma ed all'avvio dell'OCC (Organismo di Composizione della Crisi). Poco più di dodicimila euro sono stati destinati alla formazione direttamente dal Consiglio.

La quasi totalità delle entrate proviene dagli iscritti sotto forma di quote d'iscrizione ed annuali, diritti di opinamento parcelle, diritti di segreteria e rimborsi (fotocopie, telefono, albo).

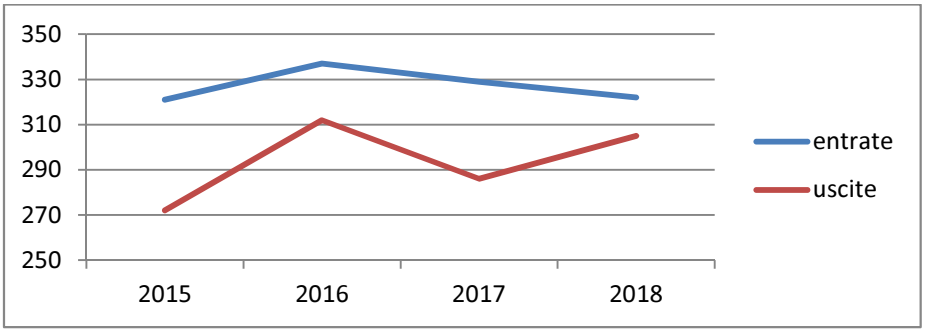
La situazione finanziaria appare del tutto tranquillizzante in considerazione della disponibilità di 421 mila euro a fronte di debiti, compreso TFR, di circa 86 mila euro, in calo rispetto all'esercizio precedente.

La complessiva posizione debitoria appare fisiologica rispetto all'attività e consiste in debiti correnti (residui passivi) verso il personale, con relativi oneri accessori, e verso fornitori, in particolare per prestazioni di servizi diversi (tra cui la richiamata somministrazione di lavoro).

Richiami d'informativa

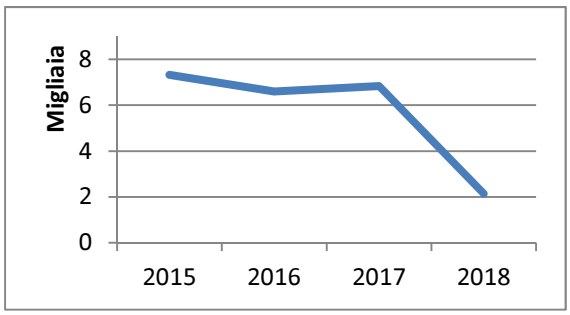
A. L'analisi comparativa dei dati di gestione ne evidenzia la sostanziale stabilità: nell'ultimo quadriennio le entrate correnti oscillano in ambito inferiore ai 20 mila euro sulla media di 327 mila; le uscite correnti sono sulla media dei 294 mila euro, con oscillazione massima di 40 mila.

		(in migliaia di euro)
anno	**entrate correnti**	**uscite correnti**
2015	321	272
2016	337	312
2017	329	286
2018	322	305
media	*327*	*294*



B. Si segnala, nel periodo 2015 – 2018, la riduzione pressoché costante dei residui attivi (crediti) nei confronti degli iscritti per quote annuali, diritti e rimborsi:

periodo	ammontare
2015	7.322,68
2016	6.593,00
2017	6.840,00
2018	2.137,80



C. Nel decorso biennio il Consiglio ha ritenuto opportuno diversificare l'impiego della liquidità alla ricerca della maggior remunerazione possibile, pur risentendo della situazione dei mercati nonostante una politica d'investimento assai prudente per le tipologie di prodotti acquisiti, la loro diversificazione e la tempistica di sottoscrizione. Il sistema contabile non era ancora adattato al rilievo separato degli investimenti, sicché nel documento in approvazione gli stessi appaiono parzialmente classificati ancora, in ragione di circa 112 mila euro, tra le disponibilità liquide.
Con una specifica, motivata delibera, concordata col revisore unico, le difficoltà tecniche sono state superate così che, dal 1° gennaio 2019, la contabilità cataloga più fedelmente la realtà, distinguendo tra disponibilità liquide (€ 220.647,72) ed immobilizzazioni finanziarie (titoli – investimenti mobiliari) per € 199.877,50.
Per un'aggiornata classificazione, le tabelle di questa relazione già tengono conto della rettifica apportata che sarà sottoposta alla ratifica dell'Assemblea.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Revisore ha regolarmente svolti i dovuti controlli. Dalle verifiche il sistema contabile è apparso appropriato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

Funzioni di vigilanza e controllo contabile

Il Revisore non partecipa ai lavori del Consiglio dell'ordine e pertanto le attività di vigilanza si sono basate sul flusso informativo *a posteriori* reso disponibile.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza, il Revisore ha proceduto periodicamente al controllo della regolare tenuta della contabilità e dei principi applicati per la corretta amministrazione, con particolare riguardo alla validità della documentazione a supporto delle spese sostenute ed alla loro archiviazione. Ha inoltre controllato la correttezza e puntualità dei versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali, nonché l'esattezza e tempestività degli altri adempimenti amministrativi, tributari e contributivi.

Da detti controlli e dalla complessiva attività di vigilanza non sono emersi fatti o circostanze significative per il rendiconto generale nel suo complesso e comunque suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Revisore ha avuto conoscenza; al proposito non vi sono osservazioni particolari da formulare.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo dell'ente

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Conclusioni

L'analisi formale del bilancio ed un esame dei criteri di valutazione adottati non evidenziano criticità.

Constatata l'osservanza dei principi contabili generali; attestata la corrispondenza dei dati esposti nel conto consuntivo con la contabilità; verificato che la relazione illustrativa è coerente con i dati esposti nel conto consuntivo; verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione, il Revisore formula **giudizio positivo** senza rilievi e conseguentemente propone all'Assemblea degli iscritti l'**approvazione** del conto consuntivo così come presentato nonché della delibera per la rettifica formale sopra esposta.

Parma, 25 febbraio 2018

il Revisore unico:

nicola bianchi